COS'È

QUALI RIFIUTI FINISCONO A "LA FILIPPA"?

"La Filippa" è una discarica per **rifiuti non pericolosi** e per questo motivo può ricevere solo alcuni rifiuti e non tutti. Ogni rifiuto è definito con codici e descrizioni ben precise.
Questa discarica può ricevere solo rifiuti non pericolosi costituiti ad esempio da inerti, da terreni di scavo, da fanghi di trattamento delle acque e da scarti di materiali di comune utilizzo quali gomma, plastica, carta tessuti e vetro non recuperabili.
I rifiuti putrescibili non vengono ritirati.
Non ci sono problemi di odori e di polveri.

Sistema di protezione delle matrici ambientali - Sezione Fondo Vasca

PERCHÉ "LA FILIPPA" È CONSIDERATA UNA DISCARICA MODELLO?

"La Filippa" è una discarica di nuova generazione e rappresenta l'ultimo anello del ciclo dei rifiuti dopo la prevenzione, il riciclo e il recupero.
Secondo la legge, una discarica di rifiuti può essere realizzata sopra una barriera impermeabile spessa almeno un metro.
Sotto La Filippa c'è una barriera geologica naturale costituita da una roccia, la marna argillosa, spessa **oltre 200 metri.** Inoltre è stata realizzata un'ulteriore barriera artificiale utilizzando una particolare miscela di argilla, che garantisce un'impermeabilità fino a **10 volte** superiore a quella stabilita per legge.
Tutti i giorni, i rifiuti vengono compattati e rapidamente coperti evitando così la dispersione delle parti più leggere e la semina dei prati prosegue di pari passo. La pioggia che cade lontano dai rifiuti viene recuperata per **innaffiare prati e giardini,** mentre quella che viene raccolta dentro la discarica a seguito delle piogge si chiama "percolato". Il percolato viene raccolto in apposite vasche per essere inviato con le autobotti ad impianti di depurazione esterni, oppure tramite la fognatura pubblica, insieme agli scarichi delle abitazioni.
I controlli per dimostrare che rispetta l'ambiente sono continui, costanti e a volte volontari, come la certificazione ambientale ISO 14001.
"La Filippa" viene vissuta e gestita come luogo dove deve poter essere piacevole lavorare, ma anche svolgere occupazioni d'altro genere quali riunioni, incontri e attività ricreative.

PER QUESTI MOTIVI "LA FILIPPA" APRE I SUOI CANCELLI A CHIUNQUE ABBIA IL PIACERE DI VISITARLA.

COME FUNZIONA LA FILIPPA

1 **PRIMA DI ARRIVARE ALLA FILIPPA I RIFIUTI VENGONO SCELTI, CONTROLLATI E "OMOLOGATI".**

2 **INGRESSO:** IL CAMION ARRIVA AL CANCELLO DELLA DISCARICA. QUI VENGONO VERIFICATE LA TARGA, IL NOME DELL'AUTISTA E I RIFIUTI TRASPORTATI.

3 **PESATURA E VERIFICA DOCUMENTI:** MENTRE IL CAMION VIENE PESATO, VIENE SVOLTO IL CONTROLLO SULLE GENERALITÀ DI CHI HA PRODOTTO I RIFIUTI E DI CHI LI HA TRASPORTATI; TERMINATO IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI, IL CAMION VIENE AUTORIZZATO A RAGGIUNGERE L'AREA DI CONTROLLO – RIFIUTI.

4 **CONTROLLO DEL CARICO:** PRIMA DELLO SCARICO I RIFIUTI TRASPORTATI VENGONO CONTROLLATI.

5 **OPERAZIONE DI SCARICO:** A QUESTO PUNTO IL CAMION PUÒ RECARSI NELL'AREA ADIBITA ALLO SCARICO E DEPORRE IL CARICO DI RIFIUTI CHE HA TRASPORTATO.

6 **ADDANCAMENTO RIFIUTO:** UNA VOLTA TERMINATA LA FASE DI SCARICO, IL RIFIUTO VIENE SISTEMATO CORRETTAMENTE ALL'INTERNO DELLA DISCARICA.

7 **LAVAGGIO RUOTE:** IL CAMION SI ALLONTANA DALL'AREA E SI FERMA IN UNO SPIAZZO PER LAVARE LE GOMME ED EVITARE DI PORTARE EVENTUALI RIFIUTI FUORI DALLA DISCARICA. QUEST'ACQUA VIENE RACCOLTA, INSIEME AL PERCOLATO, IN APPOSITE VASCHE PER ESSERE DEPURATA.

8 **PESATURA E COMPILAZIONE DOCUMENTI DI TRASPORTO:** MANCA SOLO LA PESATURA FINALE, PER VERIFICARE QUANTO MATERIALE HA DEPOSITATO IL CAMION, LA COMPILAZIONE DEGLI ULTIMI DOCUMENTI E IL LAVORO È FATTO.

COME È NATA

PERCHÉ SI CHIAMA "LA FILIPPA"

La Filippa era il nome della cascina in collina a Cairo Montenotte, un Comune della Provincia di Savona dove 50 anni fa è stata aperta una cava di argilla.

MA A CHE COSA SERVE L'ARGILLA?

L'argilla viene utilizzata per produrre mattoni. Viene mischiata insieme all'acqua per fare un impasto. Poi vengono fatte le forme e messe nel forno, in modo da realizzare tutti quei mattoni che occorrono per costruire le nostre case.

MA PERCHÉ SI È DECISO DI RIEMPIRE LO SCAVO?

Dopo l'attività di cava è necessario rimetterne "in ordine l'area" ricreando le condizioni naturali preesistenti, quando c'erano prati, alberi e sentieri. Gli scavi per prelevare l'argilla hanno creato spazi che ora, alla Filippa, vengono riempiti ricostruendo la morfologia e le condizioni di fruibilità dell'area.

E PERCHÉ AVETE DECISO DI FARCI UNA DISCARICA?

L'area dove è stata realizzata "La Filippa" ha, sotto tutti i profili (idrogeologico, ambientale, naturalistico) le caratteristiche ideali per la realizzazione di una discarica.
"La Filippa" è una discarica per rifiuti non pericolosi e il progetto per realizzarla prevede il rispetto del paesaggio, offrendo un servizio indispensabile per la corretta gestione dei rifiuti.

COSA DIVENTERÀ

La Filippa è ricoperta di terreno vegetale sul quale vengono seminati prati, piantati alberi e realizzato **un parco** che avrà una forma perfettamente inserita nell'ambiente circostante.
Le case e le aree abbandonate verranno recuperate per ospitare sia nuove famiglie che attività che rispettino le origini rurali dei luoghi.

Sistema di protezione delle matrici ambientali Copertura finale (capping)

Alcuni uomini vedono le cose come sono e dicono: "Perché?" Io sogno le cose come non sono mai state e dico: "Perché no?".
George Bernard Shaw

Alla scoperta della Filippa

LA DISCARICA SOSTENIBILE DI CAIRO MONTENOTTE

LPL edilizia & ambiente
LA FILIPPA® smaltimento sostenibile

LIGURE PIEMONTESE LATERIZI SpA **Divisione ecologia**
Località Filippa 17014 Cairo Montenotte (Savona)
Tel. La Filippa +39 019 500585 Fax La Filippa +39 019 503707
www.lafilippa.it lafilippa@lafilippa.it

LPL edilizia & ambiente
LA FILIPPA® smaltimento sostenibile

viaggio alla scoperta della filippa

il viaggio comincia da qui

Cancello d'entrata:
è l'unica via di accesso alla discarica. Tutta l'area è recintata per evitare l'ingresso di mezzi, persone e animali.

Pesa:
è la grande bilancia che pesa i camion quando entrano ed escono dalla discarica.

Uffici: da qui si fa funzionare e si controlla tutto quello che avviene in discarica.

Area di scarico:
questa è la vasca dove possono essere scaricati i rifiuti. Mano a mano che si riempie, la vasca viene coperta per far cominciare a crescere prati e alberi.

Meteo:
la stazione metereologica provvede al rilevamento dei parametri atmosferici.

Acqua:
la discarica è un'area scoperta, perciò quando piove l'acqua si infiltra nei rifiuti fino ad arrivare alla barriera. Quest'acqua che attraversa i rifiuti prende il nome di percolato. Viene perciò raccolta tramite dei tubi ed inviata con autobotti o tramite la fognatura pubblica, ad impianti di depurazione esterni.

La Filippa è un'altra cosa.®

Lavaggio ruote:
è l'area dove vengono lavate le ruote degli automezzi, al fine di evitare di sporcare le strade.

www.lafilippa.it

LPL edilizia & ambiente

LA FILIPPA® smaltimento sostenibile